

ANNO NUOVO, P. R. G. NUOVO

Rinnovato dopo 10 anni il Piano Regolatore Generale di Bottanuco. E' stato approvato il 18 Dicembre 1998.

L' ultimo vento d' autunno si portó via assieme alle foglie secche anche le pagine ingiallite del vecchio P. R. G. (Piano Regolatore Generale), che aveva ormai ben 10 anni.

Questo è stato un " piano precursore" (prima esisteva solo un programma di fabbricazione) e, grazie ad alcune varianti, ha permesso di gestire i 5,42 Km² del territorio comunale nel corso di questo decennio, nel quale si sono verificate importanti ed evidenti trasformazioni del tessuto urbano. Trasformazioni dovute non solo all' aumento della popolazione , ma soprattutto all' aumento del benessere ed alle maggiori esigenze dei cittadini.

La stesura del nuovo P. R. G. è stata preceduta da una accurata rilevazione aerofotogrammetrica del territorio; uno studio di architetti ha preparato una proposta di P. R. G. che è stata sottoposta all' esame dei cittadini ;gli uffici comunali hanno poi raccolto le osservazioni presentate dai cittadini, che sono state valutate dal punto di vista tecnico (dall' architetto) e dal punto di vista politico (dal Consiglio Comunale) e così finalmente si è arrivati alla stesura definitiva.

Rispetto al piano precedente ,viene mantenuta la massima potenzialità d' insediamento a 6000 abitanti e il territorio resta diviso nelle solite 5 zone (Centro storico – Residenziale – Completamento ed espansione – Produttiva – Agricola) , ma compaiono delle sottozone per pianificare più capillarmente il territorio e si insiste particolarmente sulla necessità di recuperare gli edifici degradati del Centro storico.

Ciò permetterà di garantire lo sviluppo urbano senza aumentare le aree residenziali a danno delle altre.

Approvato dal Consiglio Comunale in data 18/12/98, il nuovo P. R. G. è stato poi sottoposto all' esame dell' Organo Regionale di Controllo .

La nostra comunità, grazie al nuovo P. R. G. ed alle connesse nuove Norme Tecniche d' Attuazione, potrà quindi affrontare il 2000 munita di questo prezioso strumento di gestione del territorio.

QUANTI SIAMO , QUANTI ERAVAMO

E' evidente per tutti che la popolazione di Bottanuco è assai cresciuta nel corso degli anni, ma esattamente di quanto? Noi abbiamo voluto scoprirlo ed abbiamo svolto una semplice indagine presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, prendendo nota delle rilevazioni annuali a partire dal 1931 fino ad oggi.

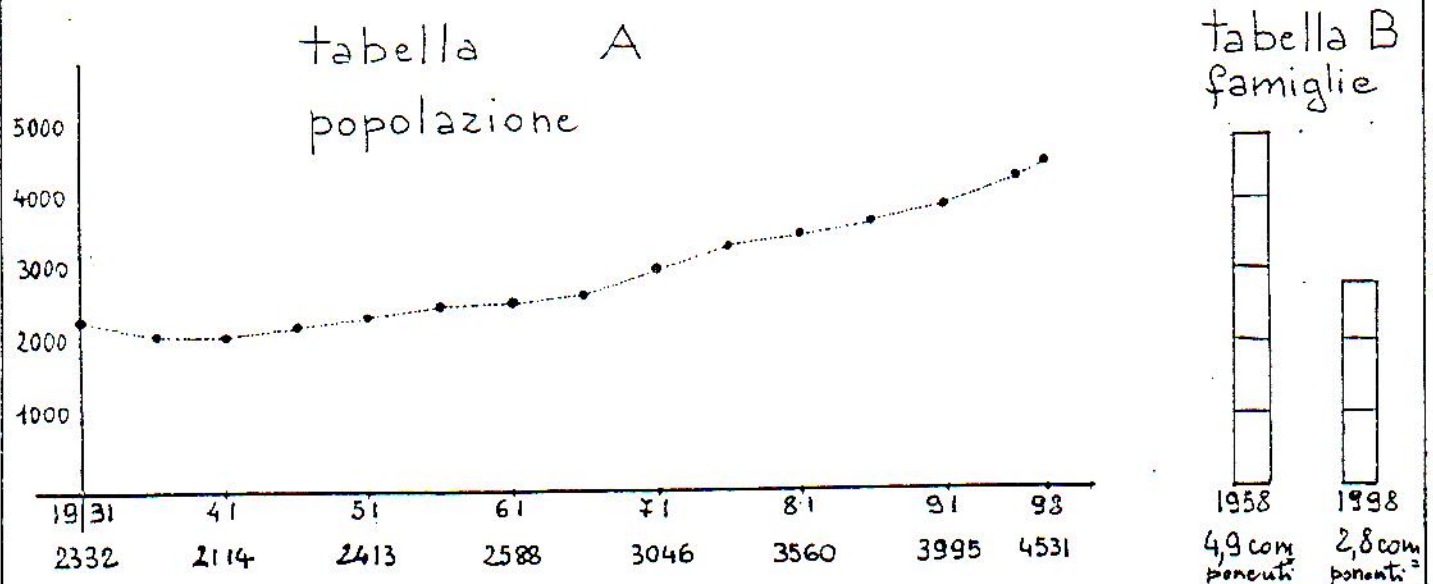
Abbiamo considerato con particolare attenzione i dati relativi ai censimenti decennali ed agli anni intermedi, rilevando che negli anni della seconda guerra mondiale la popolazione è diminuita, ma a partire dal 1946 è cresciuta con ritmo abbastanza costante, fino a raggiungere gli attuali 4527 abitanti (rilevazione del 31/10/1998).

Questa crescita è evidenziata nella tabella A in fondo alla pagina.

Grazie a quanto abbiamo appreso l'anno scorso studiando la Geografia, sappiamo che questa crescita è dovuta soprattutto alle migliorate condizioni di vita che hanno ridotto la mortalità infantile ed allungato la vita media degli italiani, però ci sono anche delle cause specifiche del nostro territorio: il miglioramento della viabilità (la Rivieraasca) che ha permesso sia l'insediamento di industrie che hanno offerto alla popolazione locale concrete possibilità di lavoro, sia l'immigrazione di molte famiglie provenienti da altre città (Milano soprattutto) attratte dalla possibilità di avere case a prezzi ragionevoli ed a una distanza da Milano che permette ritmi accettabili di pendolarismo.

Se poi volete sapere come sono cambiate le famiglie di Bottanuco negli ultimi 40 anni, guardate la tabella B, che noi abbiamo realizzato sempre con i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe.

Abbiamo visto che nel 1958 le famiglie erano 509 su di una popolazione di 2497 abitanti, quindi una media di 4,9 persone per famiglia, contro le 2,8 attuali, poichè ora ci sono ben 1603 famiglie su 4527 abitanti.



Nella tabella C abbiamo invece analizzato la composizione della popolazione attuale (rilevazione del 31/10/1998) articolandola in fasce di cinque anni.

Come si può rilevare dalla tabella, la popolazione di Bottanuco è sostanzialmente giovane: sono massicciamente presenti i nati degli anni sessanta (gli anni del boom demografico) e ci sono tanti bambini. Tra 0 e 15 anni troviamo ben il 19,2% della popolazione, mentre gli ultrasessantacinquenni sono solo il 9% !

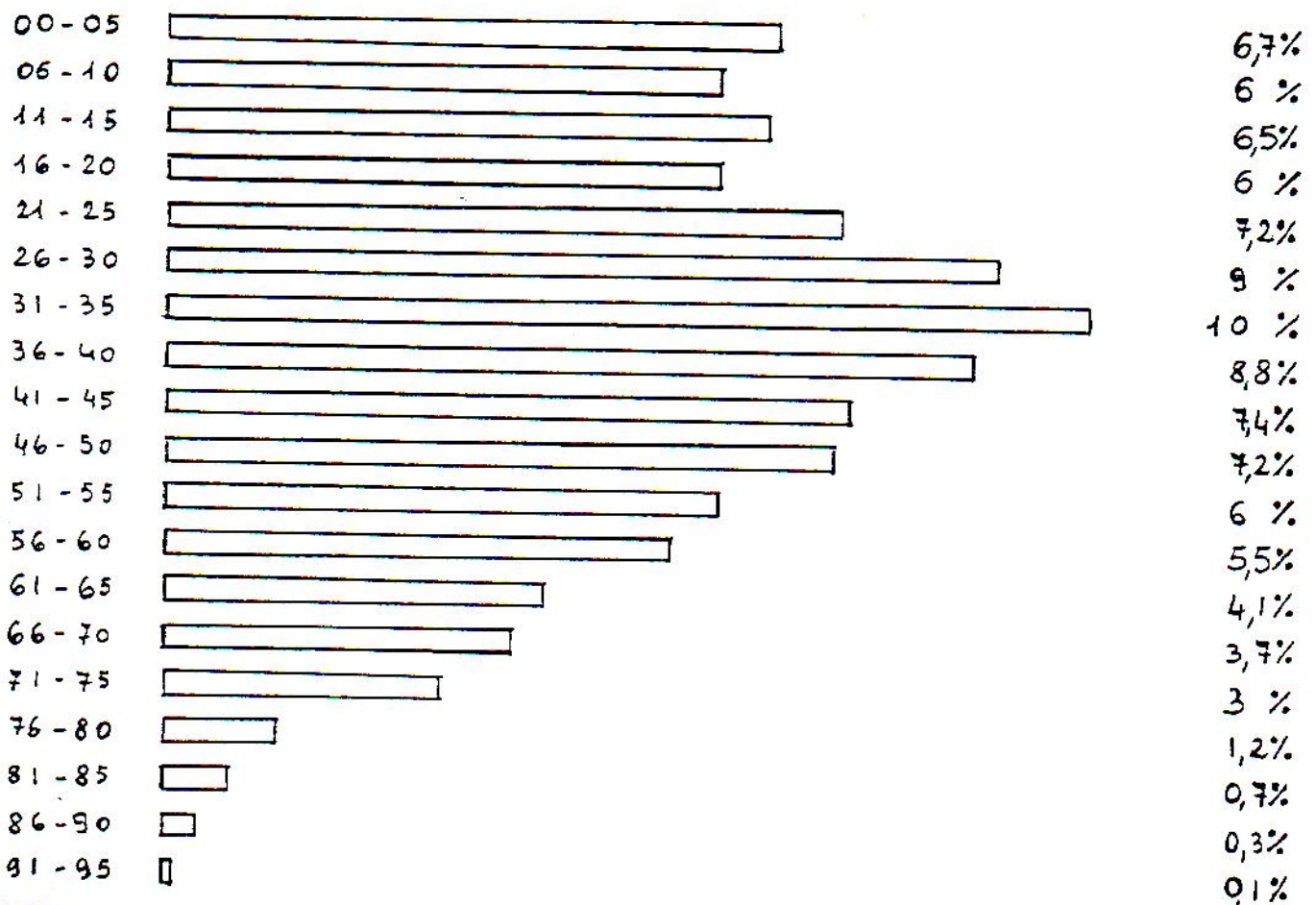
E' assai interessante rilevare che nella regione Lombardia gli ultrasessantacinquenni sono ben il 16,6% della popolazione e che la media nazionale è ancora più alta: il 17,1%!

A che cosa si deve questa anomalia? Soprattutto al fatto che le famiglie che sono venute ad abitare a Bottanuco da altri comuni o addirittura da altre province erano famiglie giovani, appena formate o con figli piccoli, attratte dalla possibilità di avere abitazioni a prezzi accettabili ed a distanze ragionevoli dai posti di lavoro.

Un'altra differenza rispetto alle medie nazionali è questa: gli uomini sono di più delle donne (ma di pochissimo: 2264 contro 2263 !) Questo è probabilmente dovuto alla presenza fra i residenti di un consistente gruppo di extracomunitari, per lo più maschi abbastanza giovani che sono qui senza le rispettive famiglie.

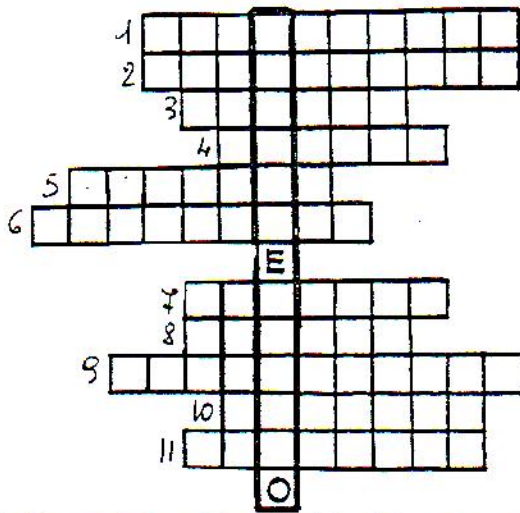
Un'ultima curiosità: non ci sono centenari a Bottanuco. La persona più anziana (una donna) aveva alla data del 31/10/1998 "solamente " 94 anni!

tabella C composizione della popolazione



EUROPAGINA

EUROAREA



- 1=In parte sotto il livello del mare
- 2=Stato della penisola iberica
- 3=Altro stato della penisola iberica
- 4=Ci viviamo noi
- 5=Ha per capitale Parigi
- 6=Ha mille laghi e tante renne
- 7=Isola troppo vicina alla Gran Bretagna
- 8=Fa parte del Benelux
- 9=Pure lui fa parte del Benelux
- 10=Vi si parla tedesco
- 11=Anche in questo stato si parla tedesco

EUROTRUFFA

Qualche settimana fa, sul Corriere della Sera, abbiamo letto che un'anziana signora è stata truffata con la scusa dell'EURO.

Un distinto signore si è infatti presentato a casa sua dopo che lei aveva riscosso la pensione e l'ha convinta che le lire dovevano essere cambiate in EURO e che lei avrebbe dovuto andare fino in città a meno che non volesse approfittare del signore, disposto a sbrigare questa faccenda al suo posto.

Ovviamente la vecchietta si è ritrovata con dei pezzi di carta senza valore (i falsi EURO) e non ha più rivisto la sua pensione (un milione e mezzo di lire).

La poverina non sapeva che le lire verranno cambiate solo nel 2002!

Con questo articolo vogliamo avvisare i nostri anziani, perchè non si facciano truffare anche loro.

EUROACROSTICI

EUROPA

UNITA

REALTA'

OPERATIVA

ELEGANTE

UNICA

REGIONE

ORGANIZZATA

ESSERE

UNITI

RENDE

OPERATIVI

ECCO

UNA

RISORSA

OK

Matteo Verzani
 Michele Rota
 Daniele Ruggieri
 Alberto Comunotè